

«Completato il 90% delle opere»

Cominciano i viaggi di prova del metrò 5

Il secondo treno è stato calato nel pozzo del cantiere e assemblato al deposito di Bignami. Pronto per i test. Inizieranno questa settimana i viaggi di prova nella galleria della nuova linea 5 del metrò: il treno «intelligente» di Ansaldo-Breda effettuerà i collaudi di preesercizio tra le fermate di Bignami, Ponale e Bicocca. È un passaggio tecnico delicato, perché i convogli M5 sono i primi «automatizzati» sui binari di Milano: corrono senza macchinista nella cabina di comando. Intanto, il cantiere

pesante lungo l'asse di viale Fulvio Testi-Zara è ormai alle battute finali: «È stato completato il 90% delle opere», dicono dalla società Metrò 5. Le stazioni sono state rialzate e protette per evitare nuovi danni dal Seveso. Sono sufficienti quelli provocati dall'esondazione del 18 settembre scorso: quasi 10 milioni di euro denunciati alle compagnie di assicurazione. Il problema, ora, è indicare il «colpevole» di quella piena devastante per ottenere i risarcimenti: «Le responsabilità —

riflettono da Metrò 5 — vanno rintracciate fuori Milano». L'ondata di fango e acqua ha comunque avuto «un impatto pesante sui tempi del cantiere», ammettono i tecnici: «Stiamo cercando di recuperare i ritardi». La convenzione col Comune fissa al 30 aprile 2012 l'inaugurazione della M5 da Zara a Bignami, ma difficilmente la scadenza sarà rispettata: «I treni entreranno sicuramente in servizio entro l'estate del prossimo anno». (a. st.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

